

ORDINE DEI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI PADOVA
Circoscrizione del Tribunale di Padova



RELAZIONE DEL TESORIERE

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2019





Egregi Colleghi

Il bilancio di previsione 2019 è stato redatto tenendo conto sia dei principi contabili dettati dal D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97, sia di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, adottato dal Consiglio dell'Ordine in data 8 gennaio 2008.

Il bilancio di previsione è composto dai seguenti documenti:

- a) preventivo gestionale finanziario gestionale 2019;
- b) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) preventivo economico in forma abbreviata.

Al bilancio di previsione vengono inoltre allegati:

- la pianta organica del personale;
- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Tale documento è, inoltre, integrato dalla relazione dei Revisori dei Conti.

Il monitoraggio delle voci di bilancio ordinariamente effettuato in corso d'anno, sia per quanto riguarda le poste di entrata che le poste di spesa, contribuisce alla formulazione di una previsione che, ferma restando la necessità di raggiungere il pareggio finanziario, consente di soddisfare le esigenze istituzionali, per quanto possibile con efficienza ed economicità, nonché di programmare attività diverse nel corso dell'anno.

Vengono qui di seguito commentati i titoli e le categorie con maggiore rilevanza per importo o significatività rinviando al dettaglio dei singoli capitoli ulteriori elementi di conoscenza.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Parte prima – ENTRATA

Titolo I – Entrate correnti

Entrate contributive a carico degli iscritti

Nel capitolo "Contributi (tasse) annuali", rientrano principalmente le quote annuali determinate sulla base degli iscritti stimati al 31 dicembre 2018. Le nuove iscrizioni dell'esercizio 2019 sono invece state determinate, prudenzialmente, in n. 25 tenuto conto di quelle registrate nel corso dell'anno 2018 e del trend rilevato. Sono state stimate pure n° 10 cancellazioni, sempre sulla base del trend storico degli ultimi esercizi. Si evidenzia che le quote richieste agli iscritti all'Albo ordinario di competenza dell'anno 2019 sono quantificate con i seguenti criteri, in linea con gli importi applicati nell'esercizio precedente:

- | | |
|--|---------------|
| ▪ quota di pertinenza dell'Ordine territoriale per iscritti over 36 anni | euro 285; |
| ▪ quota di pertinenza dell'Ordine territoriale per iscritti fino a 36 anni | euro 195; |
| ▪ quota pertinenza del Consiglio Nazionale per iscritti over 36 anni | euro 130; |
| ▪ quota di pertinenza del Consiglio Nazionale per iscritti fino a 36 | anni euro 65. |



Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

Le previsioni di proventi per le liquidazioni parcelle sono stimate su base prudenziale, in virtù dell'entrata in vigore del DM 140/2012.

La previsione per la "Quota di iscrizione Registro Praticanti" è stata adeguata al numero dei tirocinanti che presumibilmente si iscriveranno nell'apposito registro.

La previsione del "Contributo per realizzazione sigillo" è stata calcolata sulla base delle presunte richieste che perverranno dai nuovi iscritti dell'anno 2019.

Redditi e proventi patrimoniali

L'importo relativo agli "interessi su depositi e conti correnti" è stato determinato sulla base di quanto accertato e presunto nell'anno 2018.

Sono inoltre iscritte le entrate pari a €22.265,00 (iva inclusa) derivanti dalla locazione della sala attrezzata per la formazione professionale e dalla parte di uffici sublocati alla Scuola di Alta Formazione del Triveneto.

Organismo di Composizione della Crisi

Nel bilancio trovano collocazione le poste attive e passive relative al funzionamento dell'Organismo di Composizione della Crisi (OCC – legge 3/2012): a fronte di entrate stimate provvisoriamente in € 14.640,00 trovano contropartita le uscite per il pagamento degli onorari dei consulenti incaricati per € 12.941,76. E' stato inoltre stanziato tra le uscite il compenso (iva inclusa) dovuto al referente esterno Occ che presta la propria opera per la gestione ed il coordinamento dell'intero organismo, per l'importo di € 15.225,60.

Gli stanziamenti sono stati ridotti rispetto all'esercizio precedente, sulla base degli accertamenti definitivi di entrata al 30.09.2018. Il numero di pratiche attualmente curate dai gestori potrebbe generare maggiori entrate, unitamente alle modifiche legislative in via di introduzione che permetteranno un migliore utilizzo della legge.

Poste correttive e compensative di uscite

L'importo relativo ai "recuperi e rimborsi" è costituito prevalentemente da eventuali somme incassate erroneamente, come più volte verificatosi nel corso degli ultimi esercizi

Entrate aventi natura di partite di giro

Nelle partite di giro, di cui al titolo III, è inclusa la quota di contribuzione dovuta dagli iscritti al Consiglio Nazionale. Si ricorda che la misura ordinaria del contributo da corrispondersi al CNDCEC per l'anno 2019 è pari a € 130,00; per gli iscritti di età inferiore a 36 anni il CN ha previsto un dimezzamento della quota contributiva.

Parte seconda – S P E S A

Titoli I – Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'Ente

Le previsioni di spesa relative ai Compensi, indennità e rimborsi ai Consiglieri risultano ridotte rispetto alle previsioni 2018 (nel relativo capitolo sono stanziati solamente rimborsi spese e non compensi).

Le previsioni di spesa relativa all'assicurazione stipulata per rischi della struttura è stata aggiornata secondo quanto previsto dalla relativa polizza.



Oneri per il personale in attività di servizio

Per quanto riguarda la previsione di spesa per il personale, i capitoli relativi alle retribuzioni ed agli oneri sono riferiti ad un totale di n. 2 dipendenti part-time previsti in pianta organica, oltre a n. 1 dipendente a tempo determinato, già inserito fin dal 2017.

E' inoltre prevista la spesa per lo svolgimento di un concorso per l'assunzione di una risorsa a tempo indeterminato in sostituzione del personale attualmente non in pianta stabile.

E' previsto anche il costo per l'assunzione di un'ulteriore risorsa mediante selezione da liste concorsuali di altri ordini professionali.

Acquisto di beni di consumo e di servizi / Uscite per funzionamento uffici

Gli stanziamenti apportati conseguono all'adeguamento dei capitoli di spesa sulla base della documentazione e dei dati sino ad ora acquisiti.

Le previsioni di spesa relative alle uscite per funzionamento uffici risultano in linea con l'esercizio in corso.

Uscite per prestazioni istituzionali

Lo stanziamento a favore della Fondazione Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova è finalizzato a sostenere l'impegno di tale Ente nell'ambito della Formazione Professionale della categoria. Tale contributo è stato preventivato in euro 10.000,00. In proposito, si ricorda che nelle entrate è correttamente stanziato il contributo spese di gestione che la Fondazione convenzionalmente deve all'Ordine, stimato per l'esercizio 2019 nel medesimo importo.

Quanto al capitolo relativo a "Collaborazioni e altri compensi a terzi", questo comprende le prestazioni professionali volte al corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali gravanti sull'Ente, compresa l'esternalizzazione parziale del servizio ragioneria, in continuità con le scelte effettuate nell'esercizio corrente, anche a seguito della stabilizzazione del rapporto di lavoro presso l'Inps della dipendente in comando.

E' prudenzialmente prevista inoltre la spesa di un collaboratore esterno, le cui mansioni sono a supporto del personale impiegato attualmente: detta collaborazione ha avuto inizio fin dall'esercizio in corso ed è motivata dal continuo aggravio di adempimenti amministrativo-burocratici che l'Ordine, quale Ente pubblico, è chiamato ad eseguire.

Nel capitolo "Contributo a Enti vari" confluisce il contributo a favore dell'Associazione dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie per il recapito della rivista bimestrale consueta, in conformità agli accordi intercorsi con gli Ordini del Triveneto.

Gli altri stanziamenti corrispondono agli adeguamenti di spesa, apportati sulla base di quanto si ritiene di dover corrispondere o pagare nel corso dell'esercizio.

Uscite non classificabili in altre voci

Lo stanziamento è riferito al fondo di riserva per spese impreviste.

Accantonamento al trattamento di fine rapporto

Viene confermato anche nella previsione 2019 l'"Accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti", adeguato al personale dipendente che sarà in forza nel 2019 secondo le indicazioni pervenute dal Consulente del lavoro e che trova collocazione nel capitolo degli stipendi. Tale stanziamento, che in ipotesi di continuità dei rapporti di lavoro con il personale dipendente non sarà erogato né accantonato, confluirà nell'avanzo vincolato dell'esercizio.

Titolo II – Uscite in conto capitale

Sono previste le seguenti spese in conto capitale (importi iva inclusa):

- ✓ attivazione iniziale sperimentale di una banca dati a supporto degli iscritti impegnati nelle attività di curatela fallimentare per € 8.000,00;
- ✓ riorganizzazione complessiva interna degli uffici mediante attività formativa "lean office" €15.000,00;
- ✓ Rinnovo attrezzature tecnologiche € 5.000,00;
- ✓ manutenzioni ordinarie agli uffici € 10.000,00.

Tali spese vengono finanziate mediante l'utilizzo dell'avanzo degli esercizi precedenti, procedendo pertanto all'investimento delle risorse accantonate a favore degli iscritti ed utenti tutti.

Titolo III - Uscite aventi natura di partite di giro

Le uscite aventi natura di partite di giro seguono il ragionamento indicato per le entrate aventi natura di partite di giro (si ricorda che il calcolo è computato in relazione al numero preventivati ed in base alle indicazioni fornite dal nuovo CN).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il documento evidenzia, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi, i risultati differenziali in termini di:

- saldo parte corrente;
- saldo movimenti di capitale;
- risultato di competenza previsto.
-

PREVENTIVO ECONOMICO IN FORMA ABBREVIATA

Il preventivo economico redatto in forma abbreviata, così come previsto nel Regolamento di amministrazione e contabilità, ripropone la misurazione economica degli obiettivi che il Consiglio ha previsto di realizzare nel 2019. Il risultato negativo risulta totalmente dovuto allo stanziamento degli ammortamenti (sia dei costi pluriennali su beni di terzi, sia per cespiti acquistati direttamente e con vita utile prolungata nel tempo), al netto dello stanziamento riferito al fondo di riserva (in quanto trattasi di spesa ancora da destinare).

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa indica la composizione dell'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2018 pari a € 538.103,12, così determinata:

Avanzo inizio esercizio 2018	€ 567.955,04
Entrate complessive 2018 (accertamenti + stima)	€ 1.426.925,81
Uscite complessive 2018 (impegni + stima)	(€ 1.403.698,06)
Avanzo presunto	€ <u>591.182,76</u>

Eventuali revisioni delle stime a finire non inficeranno in alcun modo le stime di bilancio, non essendo stato necessario fare ricorso alcuno all'avanzo presunto qui commentato.

Obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Ordine

Durata: biennio 2019-21

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa dell'ODCEC.

Motivazione delle scelte: Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPC e del PTTI quale sezione del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare, per quanto possibile, le misure proposte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni (dipendenti e consiglio) al processo di elaborazione del PTPC;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni (dipendenti e consiglio) e tener conto di eventuali segnalazioni da attori esterni nell'attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Individuare eventuali servizi di supporto, anche esterni, al RPC;

OBIETTIVO STRATEGICO 2: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: biennio 2019-21

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna Ordine di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, anche all'interno del PTPC. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dell'ente e del RPC e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'Ordine (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza, nel sito istituzionale rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato dell'Ordine. Obiettivo è ampliare l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica



dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione PTTI all'interno del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle eventuali pubblicazioni ulteriori;
- Adozione, per quanto possibile, delle misure necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione, anche in tema di anticorruzione;

Per gli obiettivi 1 e 2 si prevede l'impiego di:

Risorse finanziarie da impiegare: Euro 3.700,00 (per Convenzione)

Risorse umane da impiegare: RPC, RTI e risorsa interna Sig.ra Rosetta Stoppato.

Risorse strumentali da impiegare: risorse normalmente in uso all'Ordine

Padova, 29 ottobre 2018

IL CONSIGLIERE TESORIERE

F.to Rag. Antonio Sturaro